

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 9/11/2022
RFLADVA0011\PA2022\0001619

RSU n. 15, 19, 20, 21, 22, 23

Segreterie Nazionali:
FILT-CGIL
FIT-CISL
UILTRASPORTI
UGL FERROVIERI
SLM FAST CONFISAL
ORSA FERROVIE

Loro Sedi

Oggetto: Informativa ex art. 47, Legge 29 dicembre 1990, n. 428 e s.m.i..

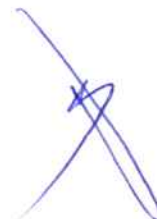
Ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428 del 29.12.1990 e successive modificazioni, Vi comunichiamo, in via congiunta, che FS Security S.p.A. - con sede legale in Roma, il cui capitale sociale è interamente posseduto da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - procederà all'acquisizione del ramo di azienda denominato "Direzione Protezione Aziendale" facente capo a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, per il governo dei processi relativi alla protezione aziendale.

In proposito, si evidenzia che l'attuale assetto organizzativo dei processi relativi alla protezione aziendale nel Gruppo FS Italiane vede la presenza di due Direzioni nelle Società RFI S.p.A. e Trenitalia S.p.A., articolate, rispettivamente, in 13 e 10 presidi a livello territoriale.

Con riferimento alle attività svolte, l'attuale panorama normativo non consente alle risorse della Direzione Protezione Aziendale di RFI di essere impiegate a bordo treno e, viceversa, a quelle della Direzione di Trenitalia di presidiare i servizi connessi alla gestione infrastrutturale.

Stante il quadro sopra descritto, si rende necessaria la riorganizzazione delle attività in un unico soggetto giuridico al fine di garantire un modello organizzativo più adeguato alle esigenze di protezione aziendale del Gruppo FS Italiane. Esigenze, peraltro, manifestate da più parti: dalla clientela e, più in generale, dall'opinione pubblica che individua la sicurezza tra gli elementi fondamentali per assicurare la qualità del servizio di trasporto.

In tale contesto, il mezzo ritenuto più idoneo a perseguire il suddetto obiettivo è stato individuato nella costituzione di una Società di scopo (FS Security S.p.A.) deputata a provvedere all'eccellenza dei Servizi di Sicurezza sia per le persone (dipendenti, clienti, soggetti terzi) sia per gli asset e i processi di business delle società operative, mettendo in





campo tutte le misure necessarie (organizzative e di processo), utilizzando le tecnologie più avanzate e le migliori risorse disponibili sul mercato e rafforzando le attività di protezione aziendale erogate, con una progressiva espansione del proprio perimetro di business, anche operando con logiche di mercato.

Vengono, di seguito, indicati sinteticamente, con riferimento al programmato trasferimento di ramo di azienda: i caratteri giuridici dello stesso ed il perimetro dell'operazione; la tempistica; i motivi che ne sono alla base; le conseguenze in capo ai lavoratori e le misure previste nei loro confronti.

Caratteri giuridici del programmato trasferimento del ramo d'azienda e perimetro dell'operazione.

Il trasferimento alla FS Security S.p.A. del suddetto ramo di azienda avente ad oggetto il complesso dei beni organizzati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. "Direzione Protezione Aziendale" per il governo dei processi relativi alla protezione aziendale avverrà con atto di trasferimento ai sensi dell'art. 2112 c.c. – come più in dettaglio di seguito specificato – e con l'applicazione al personale trasferito dei trattamenti collettivi derivanti dal CCNL della Mobilità/Area contrattuale Attività Ferroviarie nonché del relativo Contratto Aziendale di Gruppo FS Italiane, entrambi del 22 marzo 2022.

Il perimetro di riferimento dell'operazione ricomprende tutti i processi riconducibili all'attività di protezione aziendale, ad esclusione della Judiciary Authority Service.

In particolare, il ramo di azienda in questione si intende costituito da tutti i seguenti elementi afferenti a "Direzione Protezione Aziendale" di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:

- rapporti giuridici attivi e passivi afferenti al ramo trasferito;
- contratti di lavoro subordinato in essere alla data del programmato trasferimento con i dipendenti addetti alle attività oggetto di trasferimento. In proposito, si specifica che, alla data presunta del trasferimento, l'organico interessato sarà pari a 419 unità, come da elenco allegato alla presente comunicazione (All. A);
- i debiti e le passività inerenti ai rapporti di lavoro di cui sopra, ivi inclusi il fondo trattamento di fine rapporto ed ogni altro importo dovuto ai dipendenti interessati ai sensi di legge e dei relativi contratti di lavoro, in relazione ai diritti maturati e non liquidati o goduti sino alla data del programmato trasferimento;
- asset materiali e immateriali inerenti al ramo trasferito.



Tempistica del programmato trasferimento.

Allo stato attuale, si prevede di realizzare l'operazione di trasferimento a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Motivi che sono alla base del programmato trasferimento.

Il trasferimento del ramo di azienda di cui trattasi alla FS Security S.p.A. persegue i seguenti obiettivi:

- potenziare i servizi di protezione aziendale erogabili alle Società del Gruppo, anche attraverso l'integrazione delle risorse (umane e logistiche) oggi distribuite tra le varie Società (Presidi Territoriali di RFI e Trenitalia);
- realizzare importanti economie di scala (committenza unica) per l'acquisizione dei servizi di Vigilanza Privata da mercato (*Cost Management*) ovvero sviluppare internamente all'Azienda un servizio di Guardie Particolari Giurate con i livelli di preparazione e i requisiti richiesti dal DM n. 154/2009 "Sicurezza Sussidiaria";
- assicurare l'estensione della copertura dei servizi di protezione aziendale a tutte le aree di business del Gruppo FS Italiane;
- migliorare la capacità di gestione operativa delle emergenze e degli eventi critici attraverso la programmazione e il coordinamento unitario degli interventi e dei mezzi necessari;
- potenziare la gestione operativa dei rapporti con Polfer, Forze dell'Ordine, Protezione Civile, Organismi e Enti Locali;
- superare le difficoltà dovute alle diverse modalità di utilizzo del personale dei presidi territoriali di RFI e Trenitalia di Protezione Aziendale, derivanti dai vincoli normativi;
- implementare l'attività di *Business Intelligence* e di prevenzione illeciti attraverso specifiche iniziative e la gestione di strumenti di supporto;
- migliorare gli standard per la gestione e lo sviluppo degli apparati di security (TVCC, Sistemi di controllo accessi, sistemi antintrusione), ottimizzando i relativi costi di investimento nei connessi sistemi tecnologici;
- ampliare il perimetro attraverso la vendita a mercato di servizi o consulenze di security, come ad esempio, i servizi per la tutela del patrimonio aziendale, di antifrode per gli acquisti on-line, di ingegneria per la sicurezza, di gestione flussi ed eventi critici.

Conseguenze del programmato trasferimento in capo ai lavoratori e misure previste nei loro confronti.

In merito alle conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i dipendenti di Rete



Ferroviana Italiana S.p.A “Direzione Protezione Aziendale”, oggetto della presente procedura, si rappresenta quanto segue:

- il personale della cedente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A “Direzione Protezione Aziendale” nel numero complessivo di 419 risorse, pur passando, a seguito di trasferimento di ramo d’azienda, alle dipendenze della FS Security S.p.A. continuerà ad operare presso la medesima sede di lavoro attualmente assegnata;
- in conformità con il disposto dell’art. 2112 c.c., la FS Security S.p.A. continuerà ad applicare ai dipendenti ceduti da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A “Direzione Protezione Aziendale” i trattamenti collettivi derivanti dal CCNL della Mobilità/Area contrattuale Attività Ferroviarie nonché dal relativo Contratto Aziendale di Gruppo FS Italiane, entrambi del 22 marzo 2022;
- il suddetto personale sarà ceduto senza soluzione di continuità con il mantenimento di tutti i diritti ai sensi dell’art. 2112 c.c..

Nel comunicarVi quanto precede ai sensi e per gli effetti della procedura prevista dall’art. 47 della Legge n. 428/1990, come successivamente modificata ed integrata, Vi precisiamo che le scriventi Società sono disponibili a fornire ulteriori informazioni o notizie ritenute utili per valutare compiutamente tanto la situazione attuale, quanto quella che si determinerà a seguito dell’attuazione del programmato trasferimento.

A tal fine si rimane a disposizione per l’eventuale esame congiunto previsto dalla normativa vigente e si evidenzia che qualsiasi comunicazione inerente la presente procedura dovrà essere inviata al seguente indirizzo e-mail: relazioniindustriali@pec.fsitaliane.it.

Si precisa che la convocazione dell’esame congiunto, ove richiesto, sarà a cura della struttura Relazioni Industriali, Welfare e Costo del Lavoro di FS Italiane S.p.A..

Distinti saluti.

Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
L’*Amministratore Delegato*

Per FS Security S.p.A.
L’*Amministratore Unico*